IL MATTINO

Quotidiano

Data 05-02-2017
Pagina 38
Foglio 1

Iniziativa a Gianturco

Terza età e minori a rischio, un centro nella Metro

Nella struttura in periferia previste attività di consulenza per le famiglie e di formazione per ragazzini difficili

Valerio Iuliano

Un centro polifunzionale sociale, a beneficio degli anziani, dei minori a rischio e delle famiglie disagiate, è sorto nella periferia industriale della città. La struttura, nata da un progetto della Fondazione di comunità del Centro storico di Napoli, presieduta dall'economista Adriano Giannola, occupa l'intero primo piano della stazione della metropolitana di Gianturco. Un beneficio - quest'ultimo - concesso da Rfi, la Rete Ferroviaria italiana, che ha messo a disposizione della Fondazione, con la formula del comodato d'uso, locali da tempo abbandonati. I locali della stazione, che si estendono per 700 mq, sono stati ristrutturati con un investimento di 700mila euro, metà dei quali sono stati finanziati dalla Regione e l'altra metà dal Centro Servizi Volontariato. La ristrutturazione è avvenuta anche con il sostegno della Fondazione Bnl, della Fondazione Terzo Pilastro e di Fondazione con il Sud. «I locali- spiega Mario Massa, segretario generale della Fondazione di comunità del centro storico- saranno destinati ad attività sociali. Avremo un centro diurno per anziani, gestito in collaborazione con il gruppo di imprese sociali Gesco, ed un'area riservata alla consulenza per famiglie e associazioni. Inoltre, ci sarà una zona per attività di formazione per minori a rischio».

Il reinserimento nel mondo del lavoro di giovani ex detenuti, segnalati dal Ministero di Giustizia e dalla rete delle parrocchie, è uno degli obiettivi della Fondazione. Le attività di formazione a beneficio degli ex detenuti saranno realizzate con la collaborazione con le aziende campane Caffè Moreno, Casa Infante e Rossopomodoro. In programma anche la realizzazione di attività a beneficio della folta comunità cinese residente a Gianturco con corsi di italiano, a cura dei mediatori linguistici dell'Istituto Orientale.

Per gli 8mila cinesi della periferia orientale verrà realizzato anche un centro di informazione sanitaria, con il supporto dei mediatori linguistici dello stesso Ateneo. La Fondazione di comunità- nata nel 2010 all'interno del progetto di Fondazione per il Sud che punta allo sviluppo delle infrastrutture sociali nel Mezzogiorno- raccoglie fondi per le organizzazioni che operano nel centro storico di Napoli. «In poco più di sei anni- riprende Massa- abbiamo erogato circa un milione di euro ad una quarantina di associazioni del centro storico, con una serie di attività in favore di vari soggetti disagiati. La Fondazione vuole divenire il luogo di incontro tra chi vuole donare e chi ha bisogno d'aiuto in una diversa e nuova logica del bene comune che vede la Comunità territoriale quale soggetto attivo e partecipe dei processi di cambiamento e sviluppo».

Fiore all'occhiello della Fondazione, l'ambulatorio medico a via Tribunali, nel quale lavorano come volontari numerosi primari ospedalieri. «In un anno sono state effettuate 2mila600 prestazioni per i poveri del centro cittadino», fanno sapere dalla Fondazione di comunità. Alla cerimonia inaugurale del centro polifunzionale sociale erano presenti Luca Cascone, presidente della commissione trasporti del Consiglio regionale della Campania, Adriano Giannola, Presidente Fondazione di Comunità del Centro Storico, Carlo Borgomeo, Presidente Fondazione con il Sud e Claudia Cattani, Presidente Rete Ferroviaria Italiana. «Siamo orgogliosi di aver contribuito concretamente alla nascita del centro - ha dichiarato Cattani - e vorrei ricordare l'impegno in questo campo non solo di RFI, che ha messo a disposizione l'intero primo piano con la formula del comodato d'uso gratuito, ma di tutte le società del Gruppo Fs Italiane sempre pronte a incoraggiare iniziative rivolte al sostegno delle categorie più deboli».

Il Centro polifunzionale Il primo piano della stazione metropolitana di Gianturco messo a disposizione della Fondazion e di comunità del centro storico in comodato d'uso dalla Rete Ferroviaria Italiana per il progetto dalla parte di anziani, minori a rischio, famiglie disagiate e per il reinserimento nel mondo del lavoro di giovani ex detenuti

Codice abbonamento: 093688

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.